



RESET 10

REA srl

N° Versione: 1.11

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Codice di Pericolo Chemwatch: 2

Data di emissione: 06/13/2017

Data di stampa: 06/13/2017

S.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	RESET 10
Sinonimi	Non Disponibile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Insetticida-acaricida concentrato in microemulsione acquosa, ad azione abbattente e residuale a base di Cipermetrina per il controllo di insetti volanti e striscianti (Reg. Min. della Salute n° 20286)
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	REA srl
Indirizzo	S.S. 87, Km 20.700 - 81025 Marcianise (CE) Italia Italy
Telefono	0823 821210 0823 821331
Fax	0823 821552
Sito web	www.rea.it
Email	info@rea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Centro Antiveneni - Ospedale Cardarelli
Telefono di Emergenza	081 5453333
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
-------------------------	--

PAROLA SEGNALE **ATTENZIONE**

Dichiarazioni di Pericolo

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Continued...

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P273	Non disperdere nell'ambiente.
-------------	-------------------------------

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
-------------	---------------------------------------

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
-------------	--

2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

Vapori possono causare vertigini o soffocamento*.

RECh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.52315-07-8 2.257-842-9 3.607-421-00-4, 607-433-00-X, 607-422-00-X 4. Non Disponibile	10	<u>3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile</u>	Tossicità acuta (Inalazione) 4, Tossicità acuta (Oral) 4, STOT - SE (. Resp. Irr) di categoria 3, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H332, H302, H335, H410 [3]
1.34590-94-8 2.252-104-2 3. Non Disponibile 4.01-2119450011-60-XXXX, 01-2119991100-47-XXXX	7	<u>(metil-2-metossietossi)propanolo</u>	STOT - SE (. Resp. Irr) di categoria 3, STOT - SE (Narcosi) Categoria 3; H335, H336, EUH019 [1]
1.57-55-6 2.200-338-0 3. Non Disponibile 4.01-2119493630-37-XXXX, 01-2119457556-29-XXXX, 01-2119456809-23-XXXX	4	<u>poli(ossido di propene)</u>	Non Applicabile
1.67-56-1 2.200-659-6 3.603-001-00-X 4.01-2119433307-44-XXXX, 01-2119392409-28-XXXX	0.02	<u>metanolo</u>	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Tossicità acuta (Inalazione) 3, Tossicità acuta (Dermale) 3, Tossicità acuta (Oral) 3, Danno agli organi esposizione singola Categoria 1; H225, H331, H311, H301, H370 [3]

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo.

- ▶ Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per acute e ripetute esposizioni a breve termine a metanolo:

- ▶ Tossicità causata da accumulazione di acido formaldeide/formico.
- ▶ Indicazioni cliniche sono solitamente limitate a CNS, occhi e GI tratto. Severa acidosi metabolica potrebbe causare dispnea e profondi effetti sistemici che potrebbero diventare intrattabili. Tuuti i pazienti sintomatici dovrebbero essere sottoposti a misurazioni di pH arteriale. Esaminare le vie respiratorie, respirazione e circolazione.
- ▶ Stabilizzare pazienti sedati amministrando nalossone, glucosio and tiamina.
- ▶ Decontaminare con Ipecac o lavaggio per pazienti si presentano 2 ore dopo ingestione. Carboncino non viene assorbito bene; l'utilità dei purganti non e' stabilita.
- ▶ Diuresi forzata no e' effettiva; si raccomanda emodialisi dove i livelli di vetta di metanolo eccedono 50 mg/dL (questo e' correlato a ai livelli di bicarbonato nel siero inferiori a 18 mEq/L)
- ▶ Etanolo, mantenuto a livelli tra 100 e 150 mg/dl, inibisce la formazione di metaboliti tossici e potrebbe essere raccomandato se i livelli di vetta di metanolo eccedono 20 mg/dl. Una soluzione intravena di etanolo in D5W e' ottimale.
- ▶ Folato, come leucovarina, potrebbe incrementare la eliminazione ossidativa dell'acido folico. 4-metilpirazolo potrebbe essere un adiuvante effettivo nel trattamento.
- ▶ Fenitoina potrebbe essere preferibile alla diezapam per controllare le convulsioni. [Ellenhorn Barceloux: Medical Toxicology]

INDICE DI ESPOSIZIONE BIOLOGICA – BEI

Determinante	Indice	Tempo di Campionamento	Commenti
1. Metanolo nelle urine	15 mg/l bsp	Fine del turno	B, NS
2. Acido formico nelle urine	80 mg/gm creatinina	Prima del turno alla fine della settimana lavorativa	B, NS

B: Livelli di sfondo si manifestano nei campioni collezionati da soggetti NON esposti. NS: Non-specifico determinante – osservato in seguito a esposizione a altri materiali.

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:

La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux]

Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata.
- ▶ Schiumogeni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità' incendio Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare indumenti protettivi completi di respiratore.
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Combustibile. ▶ Leggero pericolo d'incendio quando esposto a fiamme o calore. Include prodotti di combustione: <ul style="list-style-type: none"> • Diossido di carbonio (CO₂) • Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione. ▶ Pulire immediatamente tutte le perdite.
Grosse perdite di prodotto	Pericolo moderato. <ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione. NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.
-----------------------------	--

Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ▶ Imballare come raccomandato dal produttore.
Incompatibilità di stoccaggio	Evitare la reazione con agenti ossidanti

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	(metil-2-metossietossi)propanolo	(2-Metossimetiletossi)-propanolo	308 mg/m3 / 50 ppm	150 ppm	Non Disponibile	Pelle
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)	(metil-2-metossietossi)propanolo	Dipropylene glycol monomethylether	308 mg/m3 / 50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	(metil-2-metossietossi)propanolo	(2-Methoxymethylethoxy)propanol	100 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & URT irr; CNS impair
Unione Europea (UE) Direttiva 2006/15/CE che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale (IOELVs) (Spagnolo)	metanolo	Metanol	260 mg/m3 / 200 ppm	250 ppm	Non Disponibile	Piel
Unione Europea (UE) Direttiva 2006/15/CE che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale (IOELVs)	metanolo	Methanol	260 mg/m3 / 200 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	skin
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)	metanolo	Methanol	260 mg/m3 / 200 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	metanolo	Methanol	200 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Headache; eye dam; dizziness; nausea; BEI





LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
(metil-2-metossietossi)propanolo	Dipropylene glycol methyl ether	150 ppm	1700 ppm	9900 ppm
poli(ossido di propene)	Polypropylene glycols	30 mg/m3	330 mg/m3	2,000 mg/m3
poli(ossido di propene)	Propylene glycol; (1,2-Propanediol)	30 mg/m3	1,300 mg/m3	7,900 mg/m3
metanolo	Methyl alcohol; (Methanol)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non Disponibile	Non Disponibile
(metil-2-metossietossi)propanolo	Unknown mg/m3 / Unknown ppm	600 ppm
poli(ossido di propene)	Non Disponibile	Non Disponibile
metanolo	25,000 ppm	6,000 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Un sistema di scarico generale è adeguato in condizioni normali. In caso di circostanze specifiche può essere necessario un sistema di ventilazione a scarico locale.
--	---

8.2.2. Protezione Individuale	   
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhialini chimici.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come: <ul style="list-style-type: none"> ▶ frequenza e durata del contatto, ▶ resistenza chimica del materiale del guanto ▶ spessore del guanto e ▶ destrezza, sono importanti nella selezione dei guanti
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC.
Rischi termici	Non Disponibile

Materiale/i raccomandato/i

INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

RESET 10

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A
BUTYL	C
BUTYL/NEOPRENE	C
NAT+NEOPR+NITRILE	C
NATURAL RUBBER	C
NATURAL+NEOPRENE	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE	C
PVA	C
PVC	C
PVDC/PE/PVDC	C
SARANEX-23	C
SARANEX-23 2-PLY	C
TEFLON	C
VITON/NEOPRENE	C

Protezione respiratoria

La selezione della Classe e del Tipo del respiratore dipenderà dal livello di contaminante nella zona di respirazione e dalla natura chimica del contaminante. Possono essere inoltre rilevanti i Fattori di Protezione (definiti come il rapporto tra il contaminante all'interno e all'esterno della maschera).

Livello Zona di Respirazione ppm (volume)	Fattore di Protezione Massimo	Respiratore a Mezza Faccia	Respiratore Integrale
1000	10	A-AUS	-
1000	50	-	A-AUS
5000	50	Airline *	-
5000	100	-	A-2
10000	100	-	A-3
	100+	-	Airline **

* - Flusso Continuo

** - Flusso Continuo o pressione positiva a richiesta

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Water = 1)	1.05
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottano / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile

Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Disponibile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Presenza di materiali incompatibili. ▶ Il prodotto è considerato stabile.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	Non si pensa che il materiale abbia effetti dannosi alla salute o causi irritazione del tratto respiratorio in seguito all'inalazione (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Tuttavia, effetti avversi sistemici sono stati registrati in seguito all'esposizione degli animali a almeno un altro metodo e una corretta pratica igienica richiede che l'esposizione sia mantenuta al minimo e che appropriate misure di controllo siano intraprese in un ambiente occupazionale.
Ingestione	Ingestione accidentale del materiale puo' essere dannoso alla salute dell'individuo; esperimenti in animali indicano che ingestione di meno di 150 grammi puo' essere fatale.
Contatto con la pelle	Non si pensa che abbia dannosi effetti sulla salute a contatto con la pelle (come classificato dalle Direttive EC); il materiale potrebbe tuttavia causare problemi per la salute in seguito alla penetrazione attraverso le ferite, abrasioni e lesioni. C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale puo' causare infiammazione a contatto con la pelle in alcuni individui. Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.
Occhi	C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale puo' causare irritazione e danni agli occhi in alcuni individui.
Cronico	Non si pensa che esposizione a lungo termine al prodotto causi effetti cronici avversi alla salute (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali); tuttavia si dovrebbe minimizzare esposizione attraverso tutti i metodi come precauzione. Ci sono stati delle preoccupazioni che il materiale possa causare cancro o mutazioni, ma non ci sono abbastanza per farsi un'opinione. Esposizione a lungo termine ai vapori di metanolo, a concentrazioni oltre 3000 ppm, potrebbero causare effetti cumulativi caratterizzati da disturbi gastrointestinali (nausea, vomito), mal di testa, ringhio nelle orecchie, insonnia, tremori, barcolante andatura, vertigini, congiuntivite e offuscata o doppia visione. Potrebbero anche verificarsi anche lesioni al fegato e/o reni.

RESET 10	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >1600 mg/kg ^[2] Orale (ratto) LD50: 57 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): mild* Skin (rabbit): non irritating*
(metil-2-metossietossi)propanolo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >19020 mg/kg ^[1] Orale (ratto) LD50: 5135 mg/kg ^[2]	Eye (human): 8 mg - mild Eye (rabbit): 500 mg/24hr - mild Skin (rabbit): 238 mg - mild Skin (rabbit): 500 mg (open)-mild
	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 11890 mg/kg ^[2] Orale (ratto) LD50: 20000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 100 mg - mild Eye (rabbit): 500 mg/24h - mild Skin(human):104 mg/3d Intermit Mod Skin(human):500 mg/7days mild

metanolo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 15800 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 100 mg/24h-moderate
	Inalazione (ratto) LC50: 64000 ppm/4hr ^[2]	Eye (rabbit): 40 mg-moderate
	Orale (ratto) LD50: 5600 mg/kg ^[2]	Skin (rabbit): 20 mg/24 h-moderate

Legenda: 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI ALFA-CIANO-3-FENOSSIBENZILE	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu' raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Esposizione al materiale per periodi prolungati puo' causare difetti fisici nell'embrio che si sta sviluppando (teratogenesi)
(METIL-2-METOSSIETOSSI)PROPANOLO	Il materiale potrebbe essere irritante agli occhi, prolungato contatto causa infiammazione. Ripetute o prolungate esposizioni agli irritanti potrebbero causare congiuntivite.
3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI ALFA-CIANO-3-FENOSSIBENZILE & (METIL-2-METOSSIETOSSI)PROPANOLO	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti.
(METIL-2-METOSSIETOSSI)PROPANOLO & POLI(OSSIDO DI PROPENE) & METANOLO	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.

tossicità acuta	☒	Cancerogenicità	☒
Irritazione / corrosione	☒	Tossicità Riproduttiva	☒
Lesioni oculari gravi / irritazioni	☒	STOT - esposizione singola	☒
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	☒	STOT - esposizione ripetuta	☒
Mutagenicità	☒	pericolo di aspirazione	☒

Legenda: ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
✔ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
☒ - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

RESET 10	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTI
	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTI
	LC50	96	Pesce	0.00023mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	0.000007mg/L	4
	EC50	96	Non Applicabile	0.026mg/L	3
	BCF	24	Non Applicabile	0.05mg/L	4
	EC50	120	Crostacei	0.0000075mg/L	4
NOEC	120	Pesce	0.000001mg/L	4	

(metil-2-metossietossi)propanolo	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTI
	LC50	96	Pesce	1307.253mg/L	3
	EC50	48	Crostacei	1930mg/L	2
	EC50	72	Non Applicabile	>969mg/L	2
	EC50	384	Crostacei	297.071mg/L	3
NOEC	72	Non Applicabile	969mg/L	2	

poli(ossido di propene)	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTI
	LC50	96	Pesce	710mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	>1000mg/L	4
	EC50	96	Non Applicabile	10905.921mg/L	3
	EC50	384	Crostacei	311.145mg/L	3
NOEC	168	Pesce	98mg/L	4	

metanolo	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTI
	LC50	96	Pesce	>100mg/L	4

Continued...

EC50	48	Crostacei	>10000mg/L	4
BCF	24	Non Applicabile	0.05mg/L	4
EC50	24	Non Applicabile	0.0246708mg/L	4
NOEC	72	Crostacei	0.1mg/L	4

Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO	ALTO
(metil-2-metossietossi)propanolo	ALTO	ALTO
poli(ossido di propene)	BASSO	BASSO
metanolo	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO (LogKOW = 6.3752)
(metil-2-metossietossi)propanolo	BASSO (BCF = 100)
poli(ossido di propene)	BASSO (BCF = 1)
metanolo	BASSO (BCF = 10)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	BASSO (KOC = 108000)
(metil-2-metossietossi)propanolo	BASSO (KOC = 10)
poli(ossido di propene)	ALTO (KOC = 1)
metanolo	ALTO (KOC = 1)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili


SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. ▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. ▶ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

Inquinante marino	
-------------------	---

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	Non Applicabile
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile
	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Etichetta di Pericolo	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile
	Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	Non Applicabile
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità Limitate	Non Applicabile

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile	Non Applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile
	Fire cones number	Non Applicabile

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI ALFA-CIANO-3-FENOSSIBENZILE(52315-07-8) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

(METIL-2-METOSSIETOSSI)PROPANOLO(34590-94-8) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Limiti di Esposizione Professionale Italia

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

POLI(OSSIDO DI PROPENE)(57-55-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Unione Europea (UE) Lista di No-Longer Polymers (NLP) (67/548/CEE)

METANOLO(67-56-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH Limiti di Esposizione Professionale Italia

Lista europea delle Sostanze Chimiche Notificate (ELINCS)

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Unione Europea (UE) Direttiva 2006/15/CE che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale (IOELVs) (Spagnolo)

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	N (3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile)
Canada - NDSL	N (3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile; metanolo; poli(ossido di propene); (metil-2-metossietossi)propanolo)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	N (3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile; metanolo; poli(ossido di propene); (metil-2-metossietossi)propanolo)
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	N (3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile)
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI**Codici di Rischio Testo completo e di pericolo**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.

H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H370	Provoca danni agli organi .

Altre informazioni

Ingredienti con più numeri CAS

Nome	Numero CAS
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	52315-07-8, 69865-47-0, 86752-99-0, 86753-92-6, 88161-75-5, 97955-44-7, 137497-61-1, 139203-31-9, 142443-95-6, 146909-55-9, 186554-45-0, 67375-30-8, 65731-84-2, 71697-59-1
(metil-2-metossietossi)propanolo	34590-94-8, 12002-25-4, 112388-78-0, 104512-57-4, 83730-60-3, 112-28-7, 13429-07-7, 20324-32-7, 13588-28-8, 55956-21-3

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Questo documento e' protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH.